

## INNOVAZIONE

# Sempre più un cyber-Comune

Presto i primi esperimenti del portale che garantirà decine di servizi sul web  
Dal calcolo dell'Ici all'autocertificazione. Mentre muove i primi passi il Voip

■ Un processo graduale, solo apparentemente lento, che porterà il Comune di Biella a diventare un vero laboratorio tecnologico, che farà da traino anche alle altre amministrazioni pubbliche della provincia.

È l'assessore all'innovazione  
Massimiliano

Gaggino, forte della collaborazione del funzionario e Massimo Boggio, un vero esperto in materia, che sta portando avanti il processo avviato negli ultimi anni, con una presenza sul web e con una gamma sempre più ampia di opportunità e servizi sul sito stesso di palazzo Oropa.

Ora sta per essere avviata una nuova sperimentazione, inserita nell'ambito del progetto che ha come strumento centrale il "portale polis". Sulla scia delle indicazioni del ministro Brunetta. «Grazie a questo strumento» con-

ferma Gaggino «daremo sempre maggiore accessibilità ai cittadini che potranno "dialogare" con il Comune in modo diretto. Trovando gli "sportelli" comodamente sul computer di casa. Di questo progetto, realizzato dal gruppo Maggioli, siamo capofila nel Biellese e con noi lo realizzeranno altri 34 Comuni. Che rappresentano circa il 90 per cento della popolazione biellese». In pratica grazie a questo strumento, sarà possibile trovare sul sito del proprio Comune una serie di servizi. Stanno per essere attivati l'autocertificazione, la richiesta di cambio di residenza, il calcolo della

posizione Ici e la relativa richiesta di rimborso. Ma gli sviluppi potenziali sono enormi. A pieno regime il portale garantirà tra l'altro la richiesta di certificati anagrafici e di stato civile, la richiesta di servizio mense scolastiche, dei permessi di transito per la Ztl, il pagamento dell'Ici e della tassa rifiuti e decine di altre possibilità che riguardano tutti i settori dell'attività della pubblica amministrazione.

E questa è la parte di innovazione che riguarda direttamente i cittadini e che ha l'obiettivo di garantire un futuro molto meno condizionato dalla buro-

crizia. Ma c'è anche una seconda parte di innovazione, che non avrà una ricaduta diretta se non sulle casse di palazzo Oropa. Anche se inizialmente comporterà un investimento non trascurabile.

Si tratta del sistema di comunicazione Voip, acronimo dell'inglese "voice

over internet protocol" e cioè in pratica "voce su internet". È il sistema che fa utilizzare le connessioni di internet per le comunicazioni telefoniche ma anche tv. Quello sul quale si basa uno dei programmi di comunicazione a bassissimo costo più diffusi al mondo: Skype. Il Comune sta già collegando tutti i suoi stabili con la fibra ottica, e insieme a quella necessaria per l'installazione delle telecamere di sorveglianza ha posato il tratto necessario al collegamento tra i due centri principali dell'attività comunale: i palazzi Oropa e Pella.

Acquistando gli apparecchi necessari e dotandone tutti gli uffici (e quindi con un investimento comunque impegnativo) sarà possibile gestire in proprio ogni tipo di comunicazione interna. Eliminando i costi del canone Fastweb e risparmiando ogni anno cifre a quattro zeri. **CESARE MAIA**



L'assessore all'innovazione tecnologica  
Massimiliano Gaggino

